

Adamo, dove sei? Quanta filosofia serve a rispondere

Convegno internazionale con i big nella fenomenologia delle religioni

Un convegno internazionale sulla filosofia delle religioni conclude venerdì 28 e sabato 29 novembre il ciclo d'incontri al Centro studi del fenomeno religioso - Fondazione Campostrini, curato dai giovani ricercatori Damiano Bondi, Elisa Grimi e Stefano Santasilia. Il convegno si terrà nella sede di via Santa Maria in Organo 4. Ingresso libero a tutti gli incontri.

Venerdì, dalle 15 alle 18,30, tavola rotonda sul tema «filosofia della o delle religioni?» con alcuni tra i maggiori studiosi italiani della disciplina: Francesco Milano (Università di Roma Tor Vergata), Andrea (Università di Urbino, autore del recente manuale *Filosofia della religione*, La Scuola), Roberto Celada Ballanti (Università di Genova), Daniele Bertini, autore di *Diventare Dio* (Emil).

Sabato, dalle 9 alle 13 e poi dalle 14 alle 18,30, Vittorio Cosenti (Università di Venezia) dialogherà con Damiano Bondi sul tema «l'avvocazione in relazione allo statuto ontologico ed esistenziale della persona», a partire dalla primavocazione-conversione, narrata nella *Genesis*: «Adamo, dove sei?» Roger Poulivet (Università de Lorraine) dialogherà con Elisa Grimi sul tema «l'umiltà nell'ambito dell'etica e dell'epistemologia delle virtù». Spiega Elisa Grimi: «Dalla mistica medioevale fino a oggi, la nozione di umiltà cambia. Se nel periodo medioevale significa-

va abbassamento o sottomissione, nella mistica moderna e contemporanea essa va a designare lo spazio che rende possibile all'anima dell'uomo di accettare la grazia della fede». Emmanuel Falque (Institut Catholique de Paris) dialogherà con Stefano Santasilia sul tema della povertà. «Nudo uscì dal grembo di mia madre, e nudo vi ritornerò. Così dice la scrittura», ricorda Santasilia. «La povertà è la piena manifestazione dell'esistenza umana, una povertà costitutiva che, sicuramente, ha a che vedere con la mancanza di beni di possesso, ma questo perché si presenta come la radice di qualsiasi condizione di povertà successiva. In altre parole, la povertà, la cui conseguenza estrema è, appunto, la nudità, si presenta come il momento iniziale, il punto zero dell'esistenza, la cui autentica ricchezza starebbe proprio nella coscienza della possibilità di partire da zero, intraprendere strade, modificare la propria direzione, creare nuovi orizzonti di possibilità».

Durante la giornata, saranno presentati la rivista di filosofia *Philosophical News* (www.philosophicalnews.com) diretta da Elisa Grimi, e alcuni recenti volumi editi dalla Fondazione Campostrini: *Tempio e Persona. Dall'analogia al sacramento*, a cura di Francesco Valerio Tommasi, e *Homo orans. Antropologia della preghiera*, di Marco Damonte. ■

